

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE
Sede: VIA ROMA 28 CUNEO CN
Capitale sociale: 500.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 01574090047
Codice fiscale: 80012270049
Numero REA: 176243
Forma giuridica: ENTE DIRITTO PUBBLICO
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.839	2.748
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.839</i>	<i>2.748</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	20
4) altri beni	7.694	10.764

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	7.694	10.784
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	9.533	13.532
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.887.582	3.213.299
esigibili entro l'esercizio successivo	2.887.582	3.213.299
4) verso controllanti	18.713	-
esigibili entro l'esercizio successivo	18.713	-
5-bis) crediti tributari	117.036	93.196
esigibili entro l'esercizio successivo	117.036	93.196
5-ter) imposte anticipate	-	26.990
5-quater) verso altri	120.326	87.510
esigibili entro l'esercizio successivo	120.326	87.510
<i>Totale crediti</i>	3.143.657	3.420.995
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.245.176	2.516.681
3) danaro e valori in cassa	508	94
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	2.245.684	2.516.775
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	5.389.341	5.937.770
D) Ratei e risconti	982	3.312
<i>Totale attivo</i>	5.399.856	5.954.614
Passivo		
A) Patrimonio netto	701.752	697.201
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	42.829	41.318
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	154.372	125.660
<i>Totale altre riserve</i>	154.372	125.660
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.551	30.223
<i>Totale patrimonio netto</i>	701.752	697.201
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	160.000	125.345
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	160.000	125.345
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	226.675	213.631

	31/12/2018	31/12/2017
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	3.238.741	3.803.857
esigibili entro l'esercizio successivo	3.238.741	3.803.857
12) debiti tributari	121.112	108.204
esigibili entro l'esercizio successivo	121.112	108.204
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.406	12.765
esigibili entro l'esercizio successivo	13.406	12.765
14) altri debiti	891.587	943.232
esigibili entro l'esercizio successivo	891.587	943.232
<i>Totale debiti</i>	<i>4.264.846</i>	<i>4.868.058</i>
E) Ratei e risconti	46.583	50.379
<i>Totale passivo</i>	<i>5.399.856</i>	<i>5.954.614</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.778.313	16.015.586
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	58.303	4.435
altri	129.708	187.701
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>188.011</i>	<i>192.136</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>15.966.324</i>	<i>16.207.722</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.521	1.339
7) per servizi	15.408.576	15.675.422
8) per godimento di beni di terzi	19.902	20.193
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	280.614	279.635
b) oneri sociali	77.991	75.431
c) trattamento di fine rapporto	24.594	23.470
e) altri costi	11.324	8.000
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>394.523</i>	<i>386.536</i>

	31/12/2018	31/12/2017
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.089	1.349
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.641	4.517
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	15.000	18.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>19.730</i>	<i>23.866</i>
12) accantonamenti per rischi	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	42.408	53.113
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>15.936.660</i>	<i>16.160.469</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.664	47.253
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	6.105	616
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>6.105</i>	<i>616</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>6.105</i>	<i>616</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	258	2.254
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>258</i>	<i>2.254</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>5.847</i>	<i>(1.638)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	35.511	45.615
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.970	15.392
imposte differite e anticipate	26.990	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>30.960</i>	<i>15.392</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.551	30.223

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.551	30.223
Imposte sul reddito	30.960	15.392
Interessi passivi/(attivi)	(5.847)	1.638
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>29.664</i>	<i>47.253</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	89.594	41.470
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.730	5.866
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>94.324</i>	<i>47.336</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>123.988</i>	<i>94.589</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	902.338	(573.409)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(565.116)	557.263
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.330	(831)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.796)	1.095
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(104.106)	(968)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>231.650</i>	<i>(16.850)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>355.638</i>	<i>77.739</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.847	(1.638)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.329)	(20.335)
(Utilizzo dei fondi)	(618.516)	
Altri incassi/(pagamenti)		(3.129)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(625.998)</i>	<i>(25.102)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(270.360)	52.637
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(560)	(9.324)
Disinvestimenti	9	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(180)	(799)

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(731)	(10.123)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(271.091)	42.514
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.516.681	2.473.502
Danaro e valori in cassa	94	759
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.516.775	2.474.261
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.245.176	2.516.681
Danaro e valori in cassa	508	94
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.245.684	2.516.775
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La consueta redditività della gestione operativa, in sostanziale assenza delle attività di finanziamento e d'investimento, ha permesso di mantenere le disponibilità liquide appena al di sotto rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia altresì che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

	Periodo di presunto utilizzo in anni	Aliquota
- TERRENI E FABBRICATI		
- Terreni	---	---
- IMPIANTI E MACCHINARIO		
- Impianti e macchinari	10	10%
- ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI		
- Attrezzature	6,7	15%
- Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,3	12%
- Macchine ufficio ed elaboratori elettronici	5	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia altresì che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per quanto riguarda i crediti iscritti nell'attivo circolante si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha optato per l'eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Tuttavia, avendo gli stessi una durata inferiore a 12 mesi, non è stato necessario applicare tale criterio. Tali poste di bilancio sono state rilevate tenendo altresì conto del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che nell'esercizio in esame ha raggiunto il valore complessivo di euro 126.287.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha optato per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio dal precedente esercizio. Tale criterio, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tiene conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Tuttavia, per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi. In conclusione, per nessuno dei debiti a medio e lungo termine stipulati nell'esercizio è stato necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.089,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 1.839,00.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	35.728	35.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.980	32.980
Valore di bilancio	2.748	2.748
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	180	180
Ammortamento dell'esercizio	1.089	1.089
<i>Totale variazioni</i>	<i>(909)</i>	<i>(909)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	35.908	35.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.069	34.069
Valore di bilancio	1.839	1.839

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 1.398.322; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 1.387.538.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	163.357	950	1.143.470	90.545	1.398.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.357	950	1.143.450	79.781	1.387.538
Valore di bilancio	-	-	20	10.764	10.784
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	560	560
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	950	-	38.246	39.196
Ammortamento dell'esercizio	-	-	20	3.621	3.641
Altre variazioni	-	950	-	38.237	39.187
<i>Totale variazioni</i>	-	-	(20)	(3.070)	(3.090)
Valore di fine esercizio					
Costo	163.357	950	1.143.470	91.096	1.398.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.357	950	1.143.470	83.402	1.391.179
Valore di bilancio	-	-	-	7.694	7.694

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	3.213.299	(325.717)	2.887.582	2.887.582
Crediti verso controllanti	-	18.713	18.713	18.713
Crediti tributari	93.196	23.840	117.036	117.036
Imposte anticipate	26.990	(26.990)	-	-
Crediti verso altri	87.510	32.816	120.326	120.326
Totale	3.420.995	(277.338)	3.143.657	3.143.657

I Crediti verso controllanti si riferiscono agli importi a conguaglio da ricevere dai Comuni consorziati. Le Imposte anticipate sono state interamente stornate in quanto erano riferite ai crediti per la Tariffa di Igiene Ambientale, interamente definiti nell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.516.681	(271.505)	2.245.176
danaro e valori in cassa	94	414	508
Totale	2.516.775	(271.091)	2.245.684

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.312	(2.330)	982
Totale ratei e risconti attivi	3.312	(2.330)	982

Nel seguente prospetto é illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Risconti attivi	982
	Totale	982

Si evidenzia che l'importo di euro 982 relativo ai risconti attivi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo della tassa di circolazione e dei premi assicurativi dell'auto aziendale e delle spese telefoniche.

Non esistono risconti di durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	-	500.000
Riserva legale	41.318	1.511	-	-	42.829
Riserva straordinaria	125.660	28.711	1	-	154.372
Totale altre riserve	125.660	28.711	1	-	154.372
Utile (perdita) dell'esercizio	30.223	(30.222)	(1)	4.551	4.551
Totale	697.201	-	-	4.551	701.752

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale		-
Riserva legale	42.829	Utili	A;B	42.829
Riserva straordinaria	154.372	Utili	A;B;C	154.372
Totale altre riserve	154.372			154.372
Totale	697.201			197.201
Quota non distribuibile				42.829
Residua quota distribuibile				154.372
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	125.345	50.000	(15.345)	34.655	160.000
Totale	125.345	50.000	(15.345)	34.655	160.000

Altri fondi

Nel corso dell'esercizio è stato interamente stornato il fondo per le indennità ex L.604/72 in quanto non più sussistente l'onere potenziale. Resta invariato l'importo per gli oneri imprevisi riferiti ai rischi contrattuali dell'appalto ed a fronte di rischi futuri di spese legali e di potenziali rischi fiscali anche in merito a richieste di rimborso ed interessi, mentre è stato iscritto un accantonamento pari ad € 50.000 a fronte della probabile liquidazione ai dipendenti degli aumenti stipendiali maturati con la dinamica contrattuale della categoria "Federambiente" (oggi Utilitalia) nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre 2012 ed il 24 luglio 2015, cautelativamente sospesi in precedenza in funzione all'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, che determinava per i lavoratori di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) la sospensione delle procedure negoziali e dell'ordinaria dinamica retributiva.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi di contenzioso e spese legali	160.000
Totale		160.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	213.631	24.594	10.737	(813)	13.044	226.675
Totale	213.631	24.594	10.737	(813)	13.044	226.675

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.803.857	(565.116)	3.238.741	3.238.741
Debiti tributari	108.204	12.908	121.112	121.112
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.765	641	13.406	13.406
Altri debiti	943.232	(51.645)	891.587	891.587
Totale	4.868.058	(603.212)	4.264.846	4.264.846

Altri debiti

Nella voce altri debiti è contenuto principalmente il debito verso i soci consorziati riferito alle riserve da distribuire come già precedentemente deliberato dall'assemblea consortile.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	50.379	(3.796)	46.583
Totale ratei e risconti passivi	50.379	(3.796)	46.583

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	46.583
	Totale	46.583

Si evidenzia che, per l'importo di euro 45.968, i ratei riguardano la quota di competenza dell'esercizio delle ferie e dei permessi maturati dai dipendenti mentre la differenza riguarda principalmente quote di costi delle utenze.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in

bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da servizio raccolta e trasporto RSU	13.480.727
Ricavi da raccolta differenziata	2.259.555
Ricavi da noleggi cassoni	35.531
Ricavi da cessione composte	2.500
Totale	15.778.313

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	241	17	258

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altresì non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio. Nella voce imposte differite e anticipate sono confluite le imposte prepagate relative a componenti di reddito soggetti ad imposizione in esercizi precedenti ed interamente eliminati nell'esercizio corrente.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile ovvero l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a costi non dedotti in esercizi precedenti e la movimentazione dell'esercizio.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	26.990	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(26.990)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-	-

Nell'esercizio sono stati interamente stornati i fondi per svalutazione relativi ai crediti per T.I.A. degli esercizi precedenti per i quali erano state prepagate le imposte sul reddito in quanto eccedenti il limite fiscale deducibile. Conseguentemente anche le correlate imposte sono state interamente imputate nei costi dell'esercizio.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	8	8

Non vi è stata alcuna variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.680	4.680

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile con particolare riferimento agli impegni e le garanzie in oggetto che consistono sostanzialmente in fidejussioni ricevute da terzi.

FIDEJUSSIONI RICEVUTE DA TERZI	VALIDITA'	IMPORTO
Affidamento servizio di ritiro e vendita carta e cartone da macero	Dal 13/12/16 al 31/12/18	420.000,00
Affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Cuneo + 18 Comuni Pianura	Dal 01.01.2015 al 31.12.2020	1.644.782,11
Affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Valli Grana e Maira	Dal 01.10.2015 al 23.03.2023	67.061,31
Affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Valle Stura	Dal 01.10.2015 al 01.04.2023	134.777,16
Affidamento servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti solidi urbani ed altri di igiene ambientale. Appalto Valli Gesso Pesio e Vermenagna	Dal 01.12.2015 al 31.11.2022	417.246,96
Servizio di raccolta differenziata oli vegetali esausti da utenze domestiche. CER 20 01 25	Dal 01.05.2015 al 01.05.2020	645,00
Servizio di recupero di rifiuti urbani costituiti da inerti da costruzione/demolizione raccolti presso i centri di raccolta prodotti da utenze domestiche. CER 17.09.04	Dal 03.05.2017 al 03.05.2020	3.997,67
Servizio di ritiro, trasporto e recupero di rifiuti ed imballaggi in vetro (codici C.E.R. 15.01.07 e 20.01.02)	9/05/2017 - 31/05/2019	11.925,66
Alienazione rottami ferrosi ed imballaggi ferrosi (cer 20.01.40 - 15.01.04) da centri di raccolta e territorio del CEC	01/06/2017 - 01/06/2019	27.286,62
Servizio di raccolta, trasporto e recupero di rifiuti urbani CER 20.01.10 indumenti usati ed accessori di abbigliamento	Dal 01/10/2017 al 01/10/2022	9.849,63

Servizio di ritiro, trasporto e recupero/smaltimento di pneumatici fuori uso.	Dal 14/6/18 al 14/12/20	2.176,59
Servizio di ritiro, trasporto e recupero di rifiuti ed imballaggi in legno e nolo cassoni scarrabili (codici c.e.r. 20.01.38 - 15.0103)	dal 01/07/2018 al 01/01/2020	10.228,82
Servizio di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti urbani pericolosi raccolti presso i centri di raccolta prodotti da utenze domestiche	Dal 12.06.2018 al 30.06.2020	12.615,00
TOTALE		2.762.592,53

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate escluso le normali transazioni con l'ACSR, società partecipata dai medesimi soci del CEC. Si tratta peraltro di operazioni concluse a condizioni di mercato autorizzate e regolamentate dall'Autorità d'Ambito, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Consorzio attesta che risultano esclusivamente contributi in conto esercizio attribuiti dalla Regione Piemonte in seguito a bando per il compostaggio e per la bonifica dell'amianto per un importo complessivo di euro 58.303,00. Si segnala peraltro che la società opera prevalentemente con i Comuni consorziati pertanto si evidenzia che gran parte del valore della produzione, pari ad euro 13.480.727,00, è riferito ai corrispettivi per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dai Comuni medesimi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 228,00. alla riserva legale;
- euro 4.323,00 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cuneo, 30 aprile 2019

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Pier Giacomo Quiriti